

VDG SAL DECENTRAMENTO  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 87/12

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II  
**16 LUGLIO 2012**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **16 LUGLIO 2012** alle ore **18:45** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Antonio PUNZURUDU, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - IMBESI Serena - IOCOLA Alessandro - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RUSSO Anna Maria - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 22 Consiglieri.

Risultano assenti n. 3 Consiglieri: ANGELINO Domenico - BOTTICELLI Erica - PERRONE Raffaella.

Con l'assistenza del Segretario dott. Paolo CAMERA ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS.

Il Presidente Antonio PUNZURUDU, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Vito GENTILE, riferisce:

L'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, fondata nel 2000 e composta da un gruppo di volontari, opera all'interno della Circoscrizione e svolge attività di sostegno a persone in difficoltà, promozione e valorizzazione dell'identità culturale peruviana, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza degli aspetti peculiari dell'arte, degli usi e costumi tradizionali al fine di favorire l'integrazione della comunità peruviana nel tessuto sociale della Città.

In particolare l'Associazione svolge attività di sostegno a famiglie in difficoltà attraverso distribuzione di generi alimentari nell'ambito dei progetti del Banco Alimentare del Piemonte, nonché attività di supporto a persone in cerca di occupazione. Nell'ottica di promuovere l'integrazione della comunità peruviana, l'Associazione organizza inoltre momenti aggregativi con danze folkloristiche, corsi di italiano per stranieri e corsi di spagnolo per italiani, corsi di pittura tradizionale.

Al fine di poter consentire alla predetta Associazione di poter svolgere le attività legate alle iniziative citate, a fronte della richiesta presentata dall'Associazione stessa e considerata la validità ed il carattere sociale delle iniziative che essa organizza, si propone di approvare la gratuità della concessione continuativa, ai sensi della lettera B punti 1 e 2, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni (n. 186), da perfezionarsi con successivo atto dirigenziale, all'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, con sede a Torino in via Caprera 22 – codice fiscale 977610170017, di n. 1 locale in uso riservato di circa mq 14 e di n. 1 locale in uso condiviso con altre Associazioni assegnatarie di locali presso la stessa sede di via Rubino 67, per una durata di undici mesi dalla data di esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione.

Il relativo beneficio economico, così come risulta dalla valutazione del Settore Patrimonio della Città di Torino, può essere quantificato in Euro 616,00=.

L'Associazione assegnataria dei locali si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti coinvolti nelle attività svolte sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali polivalenti sia delle attrezzature ivi collocate.

L'assegnatario sarà tenuto a rispondere di eventuali danni a persone e cose, ammanchi o furti durante l'esercizio delle attività svolte negli spazi in assegnazione.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dagli atti di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato negli atti stessi, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

Al fine di garantire che l'utilizzo degli spazi dati in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati altresì appositi controlli:

- sul corretto ed effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza degli effettivi soggetti fruitori degli spazi con quello indicato nell'atto di assegnazione;
- sul fatto che i soggetti fruitori che accedono alle attività previste dall'assegnazione con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbiano la piena ed effettiva titolarità di tali agevolazioni.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

L'Associazione organizzatrice delle attività previste nei locali assegnati dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo dei locali, di cui con il presente provvedimento si approva la concessione a titolo gratuito, per l'intera durata della concessione.

Considerate le finalità sociali delle iniziative dell'Associazione citata, si propone che le varie utenze (acqua, luce, riscaldamento esclusa l'utenza telefonica) siano a totale carico dei Settori competenti della Città.

Si attesta che l'associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita agli atti della circoscrizione.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di sostegno ai soggetti svantaggiati e la prevenzione del disagio, della marginalità sociale e dell'integrazione, quali si configurano le iniziative rivolte ai cittadini, oggetto del presente contributo in servizi, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta della I Commissione del 9 luglio 2012.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il vigente Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto.
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi della lettera B punti 1 e 2, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circostrizioni (n. 186), la gratuità della concessione continuativa di n. 1 locale in uso riservato di circa mq 14 e di n. 1 locale in uso comune in via Rubino 67, per una durata di undici mesi dall'esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione, a favore dell'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, con sede a Torino in via Caprera 22 – codice fiscale 977610170017, per un beneficio economico, così come risulta dalla valutazione del Settore Patrimonio della Città di Torino, può essere quantificato in Euro 616,00=.
2. di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo dei locali, di cui con il presente provvedimento si approva la concessione a titolo gratuito, per l'intera durata della concessione;
3. di stabilire, considerate le finalità sociali delle iniziative dell'Associazione citata, che le varie utenze (acqua, luce, riscaldamento esclusa l'utenza telefonica) siano a totale carico dei Settori competenti della Città;
4. di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione dei locali di cui al precedente punto 1;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

## OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione 2^ Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	22
VOTANTI	14
VOTI FAVOREVOLI	14
VOTI CONTRARI	//
ASTENUTI	8 (FURLAN - DI MISCIO - IOCOLA - PLAZZOTTA - VERSACI - RUSSO - BARLA - IMBESI)

**IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2^ ALL'UNANIMITA'  
DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi della lettera B punti 1 e 2, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni (n. 186), la gratuità della concessione continuativa di n. 1 locale in uso riservato di circa mq 14 e di n. 1 locale in uso comune in via Rubino 67, per una durata di undici mesi dall'esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione, a favore dell'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, con sede a Torino in via Caprera 22 – codice fiscale 977610170017, per un beneficio economico, così come risulta dalla valutazione del Settore Patrimonio della Città di Torino, può essere quantificato in Euro 616,00=.
2. di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo dei locali, di cui con il presente provvedimento si approva la concessione a titolo gratuito, per l'intera durata della concessione;
3. di stabilire, considerate le finalità sociali delle iniziative dell'Associazione citata, che le varie utenze (acqua, luce, riscaldamento esclusa l'utenza telefonica) siano a totale carico dei Settori competenti della Città;
4. di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione dei locali di cui al precedente punto 1.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2^, pone ora in votazione palese, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	22
VOTANTI	15
VOTI FAVOREVOLI	14
VOTI CONTRARI	1
ASTENUTI	7 (FURLAN - DI MISCIO - IOCOLA - PLAZZOTTA - VERSACI - BARLA - IMBESI)

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ con n. 14 voti favorevoli, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.